

CORTONA I DATI DEL PERCORSO CICLOPEDONALE CHE COSTEGGIA LA CHIANA

Sentiero della Bonifica da record «Invasione» di 5 mila cicloturisti

L'ESTATE 2011, ormai alle spalle, durata di fatto fino a qualche giorno fa, ha visto il Sentiero della Bonifica della Valdichiana meta di oltre 5000 turisti o sportivi che hanno pedalato lungo questo percorso naturalistico, lungo il tratto di strada a fianco dei "grottoni" del Canale Maestro, tra colline e case leopoldine, strade del Vino Doc, carne chianina, formaggio olio e frutta, rivelandosi uno degli elementi di maggiore originalità dell'offerta turistica. La pedalata diventa un viaggio nel tempo, nel cuore della civiltà etrusca e nel segno delle acque in un territorio disegnato dalle forze della natura e dalle mani dell'uomo. L'edizione 2011 del premio ai migliori 'sentieri verdi' d'Europa ha assegnato nei

mesi scorsi il terzo posto nella categoria 'Iniziative esemplari' al sentiero che si sviluppa tra Arezzo e Chiusi. Un premio da parte dell'European Greenways Award, l'associazione internazionale che, ogni due anni, premia i migliori 'sentieri verdi' d'Europa. Una giuria qualificata ha scelto il 'Sentiero della Bonifica' tra oltre venti candidature provenienti da 10 paesi europei. La bonifica iniziata nel XVI secolo ha trasformato la Val di Chiana in un importante centro agricolo. Ancora oggi l'economia locale è radicata ai prodotti della sua terra. Tra Arezzo e Chiusi molteplici sono le possibilità di entrare in sintonia col cuore di una terra tutta da vivere, nel segno della storia e dell'arte lungo la storica

via d'acqua. Il sentiero ciclopedonale del Canale Maestro della Chiana che unisce Arezzo con Chiusi è un percorso di circa 62 km attrezzato e protetto per chi viaggia in bici o a piedi. L'antica

RISORSA

Per il turismo della vallata rappresenta una carta in più da giocare

strada utilizzata per la manutenzione del canale e delle chiuse costituisce infatti un tracciato naturale privo di dislivelli e particolarmente adatto ad un turismo sportivo familiare. Un premio che sottolinea il valore di un progetto che passa attraverso siti archeologici, campagne coltivate, paesi e città d'arte, ricostituendo l'antico legame etrusco tra Arezzo e Chiusi. In questi ultimi mesi migliaia quindi sono state le persone, comitive o pedalatori "solitari", anche stranieri, che in sella alle loro due ruote hanno percorso il Sentiero, un percorso che ha come prospettiva il collegamento con Orvieto per poi raggiungere Roma, lungo il fiume Tevere. Nei piani della Regione Toscana in collaborazione con le province interessate c'è anche in progetto la ciclopiista dell'Arno che da Pisa dovrebbe collegarsi, attraversando il Valdarno, alla città di Arezzo. In futuro potremo avere una ciclopiista che da Pisa potrà raggiungere Roma.

Giancarlo Sbardellati



IN SELLA Tanti cicloturisti sul sentiero della bonifica da Arezzo a Chiusi

